

Rito del mandato agli operatori della Carità

Dopo l'omelia e un breve silenzio, i fedeli scelti per servire i più poveri vanno davanti al sacerdote celebrante, che li presenta al popolo con queste parole:

Carissimi nel Signore, viene conferito oggi il mandato di operatori per la carità ad alcuni tra noi che hanno accolto la vocazione della Chiesa a rendersi disponibili ad offrire parte del loro tempo, delle loro energie e delle loro capacità al servizio dei più poveri del nostro territorio. Questo vuole essere espressione di una famiglia parrocchiale tutta impegnata nell'attenzione verso gli ultimi, consapevole di quanto ha detto il Signore: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

Quindi il sacerdote celebrante rivolge ai prescelti queste domande:

Volete impegnarvi, a nome della comunità a promuovere il Vangelo della Carità?

I candidati tutti insieme rispondono:

Sì, lo voglio.

Sacerdote:

Il Signore accolga il vostro impegno e per l'intercessione di san Luigi Gonzaga, modello di carità, porti a compimento l'opera che ha cominciato in voi.

Tutti:

Amen.

Il sacerdote celebrante invita il popolo alla preghiera:

Carissimi, rivolgiamo con fede la nostra preghiera a Dio Padre, perché si degni effondere la sua benedizione su questi nostri fratelli e sorelle scelti per il servizio ai piccoli.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

Poi il sacerdote celebrante, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione:

**Guarda con bontà, o Padre, questi tuoi figli che si offrono per il servizio della Carità; confermali nel loro proposito con la tua ✠ benedizione, perché nell'ascolto assiduo della tua Parola, e sostenuti dalla grazia dell'Eucaristia, si impegnino a servire i fratelli più poveri tendendo loro la mano con amore e gratuità, a lode e gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.**

R. Amen.

Nella preghiera comune si aggiunga un'intenzione per i neo-eletti.

Preghiere dei fedeli [aggiuntive/possibili] per la

IV giornata mondiale dei poveri (15 novembre 2020)

- Signore, suscita nella tua Chiesa la continua scoperta di essere amata da te e risvegliala perché sia ancor più capace di condivisione, dedizione e servizio. Preghiamo.
- Signore, apri i cuori dei potenti della Terra, perché non tengano le mani in tasca, ma si lascino commuovere dalla povertà, di cui spesso sono complici. Preghiamo.
- Signore, aiuta, la nostra comunità a concentrare lo sguardo sull'essenziale della vita e a superare le barriere dell'indifferenza. Preghiamo.

Se si è dato il mandato di operatori della Carità

- Signore, non ci si improvvisa strumenti di misericordia, concedi sempre ai nostri fratelli, che oggi hanno ricevuto il mandato di operatori della Carità, il dono del Consiglio, per aiutare tutti noi a condurre una vita all'insegna dell'attenzione a chi è più povero. Preghiamo.